



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 17 Marzo 2020

Sommario:

Dalla Segreteria Nazionale

* Emergenza coronavirus Sicurezza Luoghi Lavoro 1

* Emergenza epidemiologia da COVID-19. Rischio contagio per il Personale della Polizia di Stato. 2

* Potenziamento di personale da assegnare ai Gabinetti Regionali di Polizia Scientifica. 2

* Capitolo 2679-02 esercizio finanziario 2020 - Mancato accreditamento dei buoni pasto elettronici Repas. 3

Azione Legale

* Ricorso retrodatazione giuridica V. Sovrintendenti Tecnici 3

Dalla Segreteria Nazionale



◆ Emergenza coronavirus - Sicurezza Luoghi Lavoro

In questi drammatici giorni donne e uomini della Polizia di Stato ci chiedono risposte e dati sugli effetti del Covid-19 per la loro salute. Il momento preoccupa tutti i cittadini e non solo i poliziotti e il SIAP sta facendo il massimo sia sotto il profilo sindacale che in veste di RLS per tutelare il lavoro dei colleghi, e nello stesso tempo collabora costruttivamente con tutte le autorità deputate che stanno affrontando un'emergenza mai vista prima da quando esiste la Polizia di Stato. Ogni struttura provinciale e regionale del SIAP in questi giorni si sta sforzando di dialogare e sensibilizzare i responsabili dell'Amministrazione sui luoghi di lavoro per garantire al meglio la sicurezza dei poliziotti ma anche la funzionalità degli uffici, esigendo tra l'altro interventi di sanificazione igienica degli uffici e dei mezzi oltre la distribuzione dei DPI sempre con buon senso considerando le difficoltà e le condizioni specifiche; i materiali di protezione sono indispensabili ma anche preziosi vista l'oggettiva difficoltà di reperimento sul territorio nazionale. Inoltre dobbiamo vigilare costantemente e chiedere di essere informati in merito allo stato di salute dei colleghi e sui protocolli sanitari attivati per seguire casi di eventuali contatti diretti con persone positive al Covid-19, oppure nel caso in cui i colleghi vengono messi in quarantena domiciliare (anche per gli accasermati). Il momento è molto molto difficile ma uniti ce la faremo! Il SIAP responsabilmente ha sempre assolto al proprio dovere e ora più che mai ora, anche quello di supportare il datore di lavoro e i medici competenti chiedendo interventi mirati e il coinvolgimento delle istituzioni locali in modo da alleggerire l'impegno della Direzione Centrale di Sanità che ci risulta impegnata da giorni a reperire ulteriori scorte di DPI da distribuire sul territorio.

♦ **Emergenza epidemiologia da COVID-19. Rischio contagio per il Personale della Polizia di Stato.**

Il SIAP, con una nota a firma del Segretario Generale Giuseppe Tiani, ha inviato una lettera al signor Capo della Polizia relativa all'emergenza epidemiologica: "Signor Prefetto, è fuor di dubbio e tangibile lo straordinario impegno messo in campo da tutta l'Amministrazione, fin dal primo momento dell'insorgere del Covid-19, per veicolare ogni utile informazione e indicazione volta a tutelare la salute di tutti gli operatori di Polizia, così come non può essere messa in discussione l'imponente attività finalizzata ad integrare e distribuire massivamente la dotazione di DPI ed ogni altro strumento, quali il gel igienizzante, necessario alla prevenzione del rischio. Tuttavia, si ritiene di dover richiedere l'adozione di misure più stringenti necessarie a tutelare non solo la salute di tutti i cittadini italiani ma anche, e soprattutto, la salute degli operatori che sono chiamati a garantire la regolarità dei servizi di Polizia in un contesto di grave turbamento personale per la minaccia alla propria condizione fisica ed a quella dei propri incolpevoli



familiari. L'adozione di tali determinazioni si rende necessaria in considerazione del fatto che sono già in atto sul territorio nazionale situazioni che hanno imposto misure di sorveglianza sanitaria anche nei confronti del personale di Polizia di alcuni Uffici, incrinando di fatto la funzionalità di questi ultimi. Ne deriva che sia ovviamente emersa la necessità di una ancor maggiore attenzione alla necessità di preservare l'incolumità del personale, prevenendo eventuali disfunzioni e pericolosi nocimenti ai servizi di polizia, anche dal punto di vista emotivo. A tal fine si rende opportuno richiedere la valutazione circa l'emanazione di una specifica direttiva dipartimentale a tutte le articolazioni della Polizia di Stato affinché, contrariamente a quanto accade ora in diverse realtà, l'utilizzo delle mascherine e dei guanti mono uso sia incentivato, o comunque non impedito per disposizioni locali, in tutti i servizi di controllo del territorio urbani ed extraurbani, anche in riferimento alle nuove disposizioni volte alla verifica della liceità della circolazione degli individui in ambito stradale, ferroviario ed aereo, nonché in tutti quegli ambiti che risultano più rischiosi in questo momento, per il numero di poliziotti ed utenti co-presenti, e nelle occasioni di formazione e spostamento di contingenti quali ad esempio quelli del Reparto Mobile, in cui in un unico furgone trovano posto 10 operatori, ecc.

familiari. L'adozione di tali determinazioni si rende necessaria in considerazione del fatto che sono già in atto sul territorio nazionale situazioni che hanno imposto misure di sorveglianza sanitaria anche nei confronti del personale di Polizia di alcuni Uffici, incrinando di fatto la funzionalità di questi ultimi. Ne deriva che sia ovviamente emersa la necessità di una ancor maggiore attenzione alla necessità di preservare l'incolumità del personale, prevenendo eventuali disfunzioni e pericolosi nocimenti ai servizi di polizia, anche dal punto di vista emotivo. A tal fine si rende opportuno richiedere la valutazione circa l'emanazione di una specifica direttiva dipartimentale a tutte le articolazioni della Polizia di Stato affinché, contrariamente a quanto accade ora in diverse realtà, l'utilizzo delle mascherine e dei guanti mono uso sia incentivato, o comunque non impedito per disposizioni locali, in tutti i servizi di controllo del territorio urbani ed extraurbani, anche in riferimento alle nuove disposizioni volte alla verifica della liceità della circolazione degli individui in ambito stradale, ferroviario ed aereo, nonché in tutti quegli ambiti che risultano più rischiosi in questo momento, per il numero di poliziotti ed utenti co-presenti, e nelle occasioni di formazione e spostamento di contingenti quali ad esempio quelli del Reparto Mobile, in cui in un unico furgone trovano posto 10 operatori, ecc.

♦ **Potenziamento di personale da assegnare ai Gabinetti Regionali di Polizia Scientifica.**

In riferimento alla riorganizzazione dei Gabinetti Regionali della Polizia Scientifica sul territorio nazionale, la cui informazione preventiva è giunta in Segreteria Nazionale, attraverso il potenziamento degli organici degli stessi, tale orientamento in linea generale non può che trovare da parte del SIAP una piena condivisione, confermata anche dalle varie segnalazioni pervenute a questa O.S. dalle rispettive segreterie provinciali e regionali, circa il crescente incremento dei carichi lavorativi oltreché di settore, anche di polizia giudiziaria e O.P. Preso atto positivamente di una prima rimodulazione effettuata attraverso la mobilità di personale specializzato, grazie all'assegnazione dei frequentatori del corso di Videofotosegnalatore e Dattiloscopista conclusosi lo scorso gennaio, si ritiene invece una misura sperimentale condivisa, nonché rivendicata d



questa O.S con apposite richieste ufficiali, la prevista assegnazione di 3 unità in uscita dal prossimo corso Allievi Agenti presso il Gabinetto Regionale della Lombardia. Infatti nel caso di specie se quest'ultima iniziativa, avallata dal Servizio della Scientifica di concerto con le Risorse Umane, consentirà di rinforzare omologhi uffici in carenza di organico, contemperando le richieste di mobilità di quel personale ivi presente da tempo nel Gabinetto lombardo, potrebbe rivelarsi positiva, sempreché non vi siano invece aspirazioni in ingresso all'Ufficio in questione di altro personale già effettivo. Pertanto se quest'ultima fattispecie fosse presente non risulterebbe condivisibile da questa O.S. anche in prospettiva futura, sia per il rispetto di quei basilari criteri di anzianità e quindi di graduatorie, sia perché i neo allievi come il personale in servizio in altri contesti lavorativi, dovranno essere comunque parimenti formati e quindi inizialmente affiancati da unità già da tempo in forza ai Gabinetti Regionali, prima di essere inviati ai corsi specialistici di settore. In conclusione, confidando in un pregresso approfondimento della situazione di mobilità in entrata ed in uscita per il Gabinetto Regionale di Milano e non solo, da parte del Servizio Centrale unitamente alla Direzione Centrale delle Risorse Umane, qualora questi potenziamenti d'organico composti anche da neo allievi, andranno a sanare le esigenze operative di vari uffici e verranno incontro anche alle aspirazioni del personale in forza alla Polizia Scientifica e di coloro che ambirebbero a farne parte, il SIAP si troverà concorde alla scelta che il Dipartimento sta intraprendendo. Considerata la complessità della tematica ed il fatto che questa O.S. non è a compiuta conoscenza della portata dei potenziamenti presso i vari uffici e province ove insistono i gabinetti regionali e provinciali della polizia scientifica, compresi i posti di fotosegnalamento, si chiede un esame sulla materia non appena le note attuali situazioni contingenti lo consentiranno.

♦ **Capitolo 2679-02 esercizio finanziario 2020 - Mancato accreditamento dei buoni pasto elettronici Repas.**

Considerate le numerose segnalazioni delle Segreterie Provinciali la Segreteria Nazionale ha rappresentato, con una nota, ai competenti uffici del Dipartimento la problematica relativa alla mancata ricarica elettronica dei buoni pasto elettronici, maturati dal personale della Polizia di Stato, dal mese di gennaio u.s. alla data odierna. Purtroppo tale situazione non sembrerebbe riconducibile alle procedure contabili di chiusura bilancio, bensì alla mancata riscossione da parte della società fornitrice Repas degli importi relativi alle fatture pregresse inerenti le mensilità novembre-dicembre 2019, motivo per il quale sarebbe stata sospesa la ricarica dei buoni pasto dall'inizio dell'anno in corso. Si chiede pertanto a codesto Dipartimento, oltreché i dovuti chiarimenti sulla vicenda, un risoluto intervento volto alla soluzione della questione anzi descritta, che sta cagionando ovvie ricadute economiche negative sul personale avente diritto.

Azione Legale

♦ **RICORSO RETRODATAZIONE GIURIDICA V. SOVRINTENDENTI TECNICI**

Come è noto l'attività del S.I.A.P. sin dall'introduzione del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, è stata volta al riconoscimento della specificità e della peculiarità del ruolo tecnico. Il S.I.A.P. ha presentato diverse proposte all'Amministrazione in senso diametralmente opposte al disposto normativo, volte a diversificare il ruolo tecnico da quello ordinario cercando di elevarne la professionalità. Nello specifico si è cercato di allineare e prevedere per i concorsi emanati ed emanandi relativi agli anni 2017-2018 e 2019 da Vice Sovrintendente Tecnico



SIAP-Inform@

N. 08
del 17 Marzo 2020

Direttore Responsabile
Giuseppe Tiani

Responsabile di redazione
Loredana Leopizzi

Redazione
Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

una decorrenza giuridica coerente con le vacanze createsi dall'anno 2007. Ciò in virtù, non solo di un principio di equità nei confronti del personale ordinario, ma soprattutto del fatto che tutti gli idonei non vincitori dei progressi concorsi non hanno potuto usufruire dell'avanzamento di carriera con tutti i benefici del caso, per una settorialità all'epoca in essere. Questo impegno, non ha trovato tuttavia un soddisfacente riscontro da parte dell'operato dell'Amministrazione, a tal punto che il SIAP ha intenzione di promuovere, tramite lo studio legale Putzolu di Cagliari, il ricorso al TAR del Lazio riservato agli iscritti S.I.A.P., finalizzato al riconoscimento della retrodatazione giuridica ed economica della decorrenza della qualifica per i vincitori dei precitati concorsi. Poichè è costume di questo Sindacato dare la massima trasparenza alle iniziative intraprese in favore del personale, soprattutto quelle legali considerato il proliferare nel confuso mondo sindacale di ricorsi più o meno veritieri, si informano i colleghi che abbiamo incaricato il citato studio legale Putzolu di verificare se vi fossero i presupposti per avanzare predette pretese.

A riguardo, lo studio legale incaricato ha fornito ampie rassicurazioni in merito alla pretesa de quo ritenendo, tuttavia, di non dare certezze sull'esito dell'istituendo giudizio, come in ogni azione legale. Ciò premesso e considerando i termini ridotti per ricorrere, questa O.S. intende raccogliere le pre-adesioni al succitato ricorso indicando nel termine perentorio di 20gg. dalla data della presente, il termine utile di adesione anche al fine di indicare con precisione i costi del ricorso che, comunque, vedranno un contributo da parte del SIAP. Le adesioni di cui sopra saranno raccolte dai Segretari Provinciali SIAP di riferimento, che riferiranno alla Segreteria Nazionale con relativa nota. Sarà quindi poi cura della scrivente Segreteria informare le strutture provinciali non appena si avranno sviluppi e novità in merito all'istituzione del ricorso ed all'effettivo costo pro-capite.

